

Bonus gas 2025, scadenze e modalità

Dalla questione dei conguagli all'autocertificazione. Ecco cosa prevede il nuovo disciplinare approvato dalla Giunta regionale. Saranno le società di vendita del gas a inoltrare al cittadino una nota per certificare la sua adesione alla misura introdotta dalla Regione Basilicata.

(Fonte: <https://agr.regione.basilicata.it/> 1° aprile 2025)



Il disciplinare per l'erogazione del bonus gas a condizioni standardizzate, approvato dalla Giunta regionale, prevede l'applicazione di tariffe per la componente "materia prima gas" uguali per tutti i beneficiari.

Adesione al disciplinare - Non occorre fare alcuna domanda. E' la società di vendita del gas che inoltrerà al cittadino una nota certificando la sua adesione alla misura introdotta dalla Regione e guidando il cittadino alla procedura di switch. Chi è già titolare del contributo avrà tempo fino al **31 maggio 2025** per formalizzare il rapporto con le società di vendita aderenti al protocollo. A partire da giugno 2025 coloro che non avranno optato per l'adesione alle condizioni del disciplinare non potranno usufruire del bonus. Come già stabilito dalla legge regionale 28/2022, restano invariati i criteri di cumulabilità con altri bonus sociali statali.

Autocertificazione - L'adesione al nuovo disciplinare non comporta il reinoltro dell'autocertificazione ad Apibas (soggetto gestore della misura). Una nuova autocertificazione va

fatta solo se il beneficiario è costretto a cambiare società di vendita perché quella con cui ha il contratto in essere ha deciso di non aderire al disciplinare. Qualora il cittadino non ricevesse alcuna comunicazione da parte della società di vendita, potrà consultare il sito Apibas che, a breve, pubblicherà l'elenco delle aziende che aderiscono al disciplinare.

Scadenze - Le società di vendita devono comunicare la sottoscrizione del disciplinare entro il 31 maggio 2025. Chi non ha mai chiesto il bonus gas ha tempo fino al 31 dicembre 2025 per inoltrare l'autocertificazione ad Apibas, stipulando un contratto con una società aderente al disciplinare.

Modalità - Il contributo sarà direttamente applicato in bolletta. Le società di vendita procederanno ad indicare, in maniera visibile, come voce autonoma separata nella bolletta di sintesi, la seguente dicitura in corrispondenza dell'ammontare del contributo erogato: "Contributo gas Regione Basilicata legge regionale n. 28/2022". L'importo sarà calcolato in base ai consumi effettivi e al prezzo medio del gas del mercato di riferimento. Per l'anno termico 2024-2025, il contributo sarà erogato senza obblighi di riduzione del consumo, mentre a partire dal 2025-2026 i beneficiari dovranno ridurre i consumi di almeno il 5% rispetto all'anno precedente, in linea con gli obiettivi della legge regionale e delle disposizioni vigenti in materia di risparmio energetico.

Conguagli - Per quanto riguarda i conguagli "a debito clienti" relativi all'anno termico 2022-2023 (nei casi in cui il contributo è stato erogato sulla base di un consumo stimato superiore al consumo effettivo), le società di vendita del gas dovranno chiedere il quantum entro il 31 agosto 2025. In caso di importi da restituire i clienti potranno richiedere una dilazione in **10 rate senza interessi**. Saranno le stesse società a comunicarlo agli utenti e a predisporre le bollette con i conguagli "spalmati" sulle dieci rate. Chi non provvede a versare quanto richiesto non potrà accedere al bonus gas.